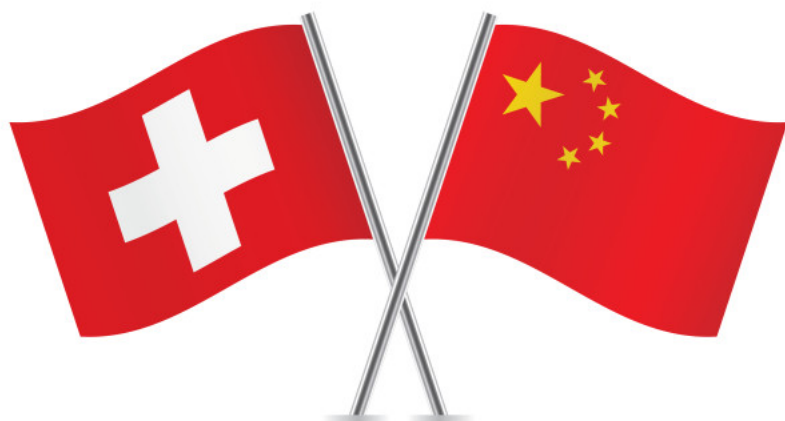




Rafforzamento delle relazioni economiche con la Cina

La visita di lavoro della consigliera federale Doris Leuthard a Pechino ha rafforzato le relazioni economiche tra la Cina e la Svizzera. I vari gruppi di lavoro misti costituiti nel settore delle Cleantech potranno sostenere l'industria, agevolare l'accesso al mercato e favorire il trasferimento del know-how.

Le discussioni con i ministri dei settori dei Trasporti, Li Shenglin, dell'Ambiente Zhou Shengxsian, dell'Acqua Chen Lei, nonché con il capo dell'Autorità nazionale dell'energia, Liu Tienan, hanno evidenziato che la Cina dovrà affrontare sfide importanti in tutti i settori e che essa ha più che mai bisogno del trasferimento di know-how proveniente dai paesi industrializzati. Soltanto il ricorso a nuove tecnologie permetterà di coprire i bisogni di questo paese emergente in forte crescita.

L'apertura della Cina nei confronti delle imprese svizzere è stata sottolineata a più riprese. Essa si basa su una collaborazione reale in vigore da anni e sugli sforzi profusi dalla Svizzera per trovare soluzioni e, con l'ausilio della tecnologia, migliorare le condizioni di vita della popolazione.

Le sfide sono particolarmente importanti nei settori della protezione dell'aria, dell'inquinamento dell'acqua e dell'approvvigionamento energetico. Il combustibile principale rimane il carbone, a partire dal quale viene prodotto il 70% dell'elettricità (nel 2011 è stata superata la soglia di 1000 gigawatt). L'energia solare dovrebbe inoltre svilupparsi e la potenza installata, 3 gigawatt, potrebbe essere moltiplicata. La Cina potrebbe fra non molto produrre l'1% della sua

elettricità a partire dall'energia fotovoltaica.

Nella politica cinese si profila un cambiamento di rotta. La crescita rimane il fattore prioritario, ma nelle discussioni si evoca anche la necessità di proteggere l'ambiente per il benessere della popolazione. Il nuovo Ministero dell'ambiente simboleggia questo cambiamento. Si tratta di un progresso reale. Anche nel settore dei trasporti, la Cina intende seguire una nuova direzione: la mobilità integrata deve contribuire ad evitare le lacune nel settore dei trasporti. L'obiettivo dichiarato è uno sviluppo della mobilità elettrica e dei trasporti pubblici nelle grandi città, che sono alle prese con forti problemi di traffico. Nei prossimi anni, gli investimenti saranno maggiori in tutti i settori.

l'economie suisse saluta l'iniziativa della consigliera federale Doris Leuthard e sostiene la missione nell'ambito delle visite di lavoro tramite una delegazione economica che ha riunito i rappresentanti delle imprese e delle varie categorie. L'organizzazione mantello dell'economia accompagnerà attivamente l'attività dei gruppi di lavoro misti costituiti nei settori dell'acqua, dell'energia e dei trasporti. Per le imprese svizzere, il ramo delle Cleantech in Cina offre prospettive di crescita molto promettenti, mentre la Cina può da parte sua trarre profitto dal know-how svizzero.

Infine, il nuovo collegamento aereo diretto e quotidiano tra Zurigo e Pechino, inaugurato in occasione della missione, dovrebbe rafforzare le relazioni economiche tra i due paesi.